

TAMARO (SAP): «TROPPI GESTI ESTREMI»

Poliziotto trovato morto in Commissariato

Un agente della Polizia di Stato è stato trovato morto in uno dei Commissariati della città ieri mattina. La triste notizia si è presto diffusa a Trieste e poi, via social, anche al di fuori dei confini cittadini. Un gesto estremo dettato, secondo quanto si è appreso, da motivi strettamente personali.

Dopo che la notizia si era diffusa, sul delicato tema dei suicidi è intervenuto ieri il segretario provinciale del Sap, Lorenzo Tamaro: «Ancora un gesto estremo, il secondo in soli tre mesi ed il quarto in nemmeno quattro anni solo a Trieste.

Troppi! Tema, quello dei suicidi in divisa, sempre più attuale e la media tra gli operatori delle forze dell'ordine che prendono questa tragica decisione è superiore alla media tra la popolazione del nostro Paese (9,8 casi ogni 100 mila agenti contro i 5 casi ogni 100 mila abitanti). I numeri dell'Osservatorio dicono che i suicidi in divisa, tra le varie forze dell'ordine, nel 2023 sono in crescita e più della metà coinvolge gli over 45. Agli operatori di Polizia si chiedono sempre maggiori responsabilità e contestualmente i ritmi di tutta la no-

stra società sono aumentati e diventano sempre più pressanti». Come cercare di affrontare il fenomeno? «La previsione di una visita dallo psicologo della Polizia di Stato, almeno una volta l'anno, per tutti gli appartenenti potrebbe essere un buon inizio – ha sottolineato Tamaro –. Sono necessari più psicologi. A Trieste, come in moltissime altre province d'Italia, lo psicologo della Polizia di Stato non c'è. Il Sap a Trieste, per sopperire a tali carenze, già da un paio d'anni offre ai propri iscritti uno sportello di supporto psicologico». —



Peso:11%